

MOSE': CHIAMATI ALLA LIBERTA'

Accoglienza.

Pregiera iniziale: Mia forza e mio canto.

Ritornello

Mia forza e mio canto è il Signore,
d'Israele in eterno è il Salvatore

“Voglio cantare in onore del Signore:
perché ha mirabilmente trionfato,
ha gettato in mare
cavallo e cavaliere.
² Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.
È il mio Dio e lo voglio lodare,
è il Dio di mio padre
e lo voglio esaltare! **Rit.**

³ Il Signore è prode in guerra,
si chiama Signore.
⁴ I carri del faraone e il suo esercito
ha gettato nel mare
e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.
⁵ Gli abissi li ricoprirono,
sprofondarono come pietra.
⁶ La tua destra, Signore,
terribile per la potenza,
la tua destra, Signore,
annienta il nemico; **Rit.**

⁸ Al soffio della tua ira
si accumularono le acque,
si alzarono le onde
come un argine,

si rapresero gli abissi
in fondo al mare.
⁹ Il nemico aveva detto:
Inseguirò, raggiungerò,
spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama;
sfodererò la spada,
li conquisterà la mia mano! **Rit.**

¹⁰ Soffiasti con il tuo alito:
il mare li coprì,
sprofondarono come piombo
in acque profonde.
¹¹ Chi è come te fra gli dei, Signore?
Chi è come te,
maestoso in santità,
tremendo nelle imprese,
operatore di prodigi?
¹² Stendesti la destra:
la terra li inghiottì.
¹³ Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato,
lo conducesti con forza
alla tua santa dimora.
¹⁸ Il Signore regna
in eterno e per sempre! ”. **Rit.**

Breve presentazione della figura di Mosè.

Parola:

¹ Ora Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. ² L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. ³ Mosè pensò: “Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?”. ⁴ Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: “Mosè, Mosè!”. Rispose: “Eccomi!”. ⁵ Riprese: “Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!”. ⁶ E disse: “Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe”. Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio.

7 Il Signore disse: “Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; conosco infatti le sue sofferenze. 8 Sono sceso per liberarlo dalla mano dell’Egitto e per farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso, verso un paese dove scorre latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l’Hittita, l’Amorreo, il Perizzita, l’Eveo, il Gebuseo. 9 Ora dunque il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto l’oppressione con cui gli Egiziani li tormentano. 10 Ora và! Io ti mando dal faraone. Fà uscire dall’Egitto il mio popolo, gli Israeliti! ”. 11 Mosè disse a Dio: “Chi sono io per andare dal faraone e per far uscire dall’Egitto gli Israeliti? ”. 12 Rispose: “Io sarò con te. Eccoti il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall’Egitto, servirete Dio su questo monte”.

Breve momento di silenzio.

Confronto

1. La nostra vocazione: come la viviamo? Ne abbiamo piena coscienza?
2. La vita di fede: come la realizziamo nell’ambiente in cui trascorriamo le nostre giornate?
3. Percepriamo nelle persone che ci stanno più vicino un bisogno di intercessione? E noi, ne sentiamo il bisogno?

Padre nostro.

Canto finale: **Rit.** La sua Parola è lieto annuncio. Alleluia!
 La sua Parola è salvezza. Alleluia!

Fa silenzio, popolo di Dio,
fa silenzio e attendi la Parola.
Apri il cuore, popolo di Dio:
il Signore viene a te. **Rit**

Egli ti insegna ad ascoltare
E la sua Parola è verità.
Proclama il suo messaggio nella vita,
nel suo amore tu vivrai. **Rit**